

BANKITALIA

Panetta: rivedere tempi e modalità del bail-in

Il giudizio sulle nuove norme europee relative alla risoluzione delle crisi bancarie, il cosiddetto bail-in, «è aperto» dice il vice Dg di Bankitalia, Fabio Panetta, secondo il quale, alla luce del suo «impatto potenzialmente dirompente», l'applicazione delle norme rappresenta «una extrema ratio, un'ipotesi possibile ma auspicabilmente remota». Lasciando aperto il giudizio su norme entrate all'inizio del mese «alla luce degli effetti degli interventi sin qui effettuati, è auspicabile da parte del legislatore sia italiano sia europeo un'attenta rivisitazione delle modalità e dei tempi della loro attuazione, soprattutto quando le debolezze del sistema creditizio hanno natura sistemica e derivano da eventi di natura eccezionale» ha detto Panetta. «Se si incrina la fiducia - ha aggiunto - si riduce l'efficienza del sistema finanziario, con danni per l'economia reale. L'impossibilità di ricorrere alla garanzia ultima da parte del settore pubblico può generare rischi; un sistema bancario soggetto a interventi dei risparmiatori, in caso di crisi, può incrinare la fiducia anche verso le passività che pure il nuovo sistema normativo europeo intende tutelare».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

